



Centro Servizi - Bologna Fiere

GESTIONE DELL'ANEMIA IN PAZIENTI AFFETTI DA MIELOFIBROSI: ANALISI DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA

Giulia Amato, Marcello Vaccaro, Lorenzo Martellone, Katuscja Malandrini, Camilla Servidio, Adriana Coluccia, Giacomo Polito.



Background e obiettivi

La mielofibrosi (MF) è una neoplasia mieloproliferativa cronica caratterizzata da fibrosi progressiva del midollo osseo, emopoiesi inefficace ed extra-midollare, splenomegalia (Spl) e sintomi sistemici debilitanti (Ssd). Tra le complicanze più rilevanti, l'anemia (AA) ha un impatto significativo sulla qualità di vita (Qol) dei pazienti. La gestione dell'AA risulta complessa, con opzioni terapeutiche a breve termine (Otb) e/o limitati, Ssd (astenia). I pazienti con AA spesso necessitano trasfusioni (Tfs) regolari che richiedono un planning organizzativo, assistenziale ed economico non semplice. Le attuali strategie terapeutiche (Ast) comprendono androgeni (AD), agenti stimolanti l'eritropoiesi (ESA), corticosteroidi (CS), immunomodulanti e inibitori di JAK2 (JAK2i), ma nessuna di queste ha dimostrato un'efficacia risolutiva. Il nostro lavoro consiste in un'analisi della letteratura che mira a valutare lo stato dell'arte circa la gestione dell'AA nella MF.

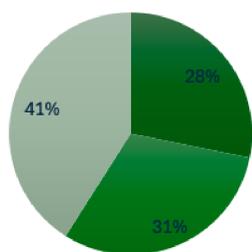


Materiali e Metodi

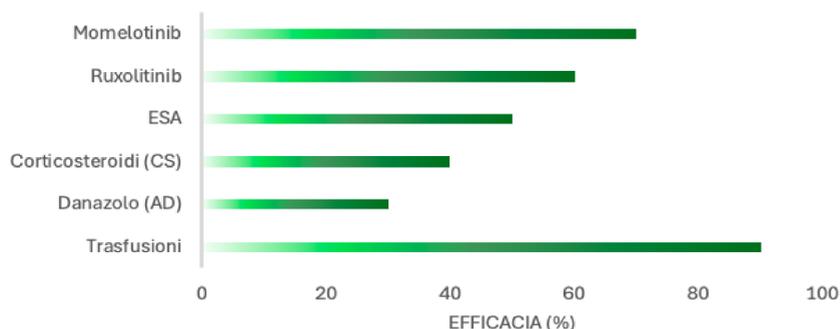
È stata condotta un'analisi della letteratura attraverso i database PubMed, Cochrain ed Embase, selezionando studi clinici, revisioni sistematiche e linee guida pubblicate negli ultimi dieci anni, e valutando l'efficacia delle Ast, il loro impatto sulla Qol e le strategie ospedaliere per la gestione della dipendenza alle trasfusioni (Ddfs) nei pazienti con AA nella MF.

Risultati

FREQUENZA % STIMATA DELLE COMPLICANZE ASSOCIATE ALLE TRASFUSIONI A LUNGO TERMINE



EFFICACIA DEI PRINCIPALI TRATTAMENTI PER L'ANEMIA NELLA MIELOFIBROSI



CONTRIBUTO DEL PROGETTO BEAT NELLA GESTIONE DELL'ANEMIA



Conclusioni

In un contesto di Otb e un numero crescente di pazienti con Ddfs risulta fondamentale sviluppare strategie più efficaci e sostenibili Ddfs in termini economici e di Qol. In questo contesto, il Progetto BEAT costituisce uno strumento promettente basato su Pap e Am.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I

